

La pista faentina criticata da un gruppo di ambientalisti vince il premio nazionale del Verde



La pista ciclopedonale dei parchi Ferrucci-Piani

All'intervento ciclo-pedonale dei parchi urbani 'Piani – Ferrucci' il riconoscimento nella sezione 'Manutenzione del Verde'. Il video dell'opera sul sito del Comune manfredo

E' un po' un paradosso, ma la pista ciclopedonale che un gruppo di ambientalisti aveva criticato si aggiudica il premio nazionale. Il Comune di Faenza riceverà il premio 'La Città per il Verde' nell'ambito della manifestazione giunta alla sua XXIII edizione. Il riconoscimento, istituito dalla casa editrice *Il Verde Editoriale*, è l'unico, a livello nazionale, assegnato ai comuni italiani che si sono particolarmente distinti per realizzazioni finalizzate all'incremento del

patrimonio del verde pubblico o abbiano, attraverso programmi mirati, migliorato le condizioni ambientali del proprio territorio.

Il progetto manfredo, oggetto di candidatura al bando di concorso, è l'intervento di realizzazione della pista ciclo-pedonale nei parchi 'Piani - Ferrucci', presentato dal Servizio 'Ambiente, Manutenzione del verde e Decoro urbano' e dal Servizio 'Progettazione infrastrutture, Manutenzione dei lavori pubblici' dell'Unione della Romagna Faentina, percorso della lunghezza di 815 metri, con inizio da via Corbari, dal quale convergono ulteriori collegamenti, terminando sul retro della scuola Don Milani, dove era già presente una carraia utilizzata dai frequentatori dell'area come percorso pedonale. L'intervento collega le infrastrutture esistenti all'interno dei due parchi come l'area di sgambamento cani e i plessi scolastici. La nuova opera pubblica, portata a termine nei mesi scorsi e che ha riscontrato un importante flusso di fruitori, ha favorito la mobilità sostenibile tra le diverse aree e la connessione dei percorsi tra via Canal Grande, via Firenze e via Ospitalacci, migliorando notevolmente il livello di sicurezza degli spostamenti di pedoni e ciclisti.

Il Premio 'La Città per il Verde' si articola in tre sezioni: 'Verde urbano', 'Manutenzione del verde' e 'Migliore iniziativa di volontariato per la gestione degli spazi verdi urbani', oltre al Premio speciale 'weTree'. A seconda delle sezioni, il riconoscimento viene assegnato in base alle categorie: per i comuni, indentificati sulla base della popolazione e per enti pubblici, strutture private a finalità pubblica e alle associazioni di volontariato.

La progettualità faentina è tra le 20 selezionate, a livello nazionale, che riceveranno il premio il 24 febbraio presso la fiera 'Myplant e Garden' di Milano.

*"Faenza -spiega l'assessore con delega ai Parchi e spazi verdi, **Massimo Bosi**- può contare su un grande patrimonio di verde pubblico e i cittadini lo considerano da sempre un valore aggiunto per la vivibilità nella città stessa. L'opera che è risultata vincitrice è il frutto della collaborazione tra il Servizio Ambiente, Manutenzione del Verde e Decoro Urbano e il Servizio Progettazione Infrastrutture, Manutenzione dei Lavori Pubblici che hanno 'dato gambe' a un progetto che ha attivato una nuova condivisione di uno spazio aperto. Tutto questo prosegue nella direzione che l'amministrazione si è data: stimolare e rendere più sicura, soprattutto nella vicinanza delle scuole, la mobilità ciclopedonale".*

Non è la prima volta che la città di Faenza si aggiudica il Premio 'La Città per il Verde'; nel 2017 lo ha ricevuto per il profondo intervento di riqualificazione del Parco Bucci e l'anno successivo per l'impegno profuso dai Volontari del verde che si prendono cura di moltissime zone della città.